

PRIMO PIANO

"Suq Festival", il gran finale ai Balzi Rossi di Ventimiglia

OGGI SULLA SPIAGGIA SI RAPPRESENTA "LAMPEDUSA BEACH" DALLA TRILOGIA DEL NAUFRAGIO DI LINA PROSA

ANDREA DI BLASIO

Dopo il successo nelle giornate genovesi per il «Suq Festival», la manifestazione, giunta alla 21esima edizione si chiude oggi a Ventimiglia, ai Balzi Rossi con un evento teatrale. Sul palcoscenico sarà portata la pièce «Lampedusa Beach», il primo dei tre testi che compongono la Trilogia del naufragio della drammaturga Lina Prosa. Prodotto e messo in scena per la prima volta nel 2013 a Parigi, alla Comédie-Française, Lampedusa Beach trova la cornice ideale sulla spiaggia dei Balzi Rossi, accanto al Museo Preistorico, a pochi metri dal confine con la Francia, luogo simbolo. Un'opera che si è affermata a



L'attrice Nadia Kibout

livello internazionale come opera emblematica della scrittura di Lina Prosa ma soprattutto come messaggio di denuncia sull'emergenza migranti. Infatti nel 2015 «Lampedusa Beach» è stato letto in eventi speciali al «Consiglio d'Europa», e al «Museo della Storia della

Storia dell'Immigrazione» di Parigi per la manifestazione «12 heures pour changer de regard» promosso dal Ministero della Cultura. L'attrice Nadia Kibout, accompagnata alla fisarmonica da Daniele Onorati, porta in scena un intenso monologo in cui

prende forma, a stretto contatto con gli spettatori, la testimonianza di Shauba, il suo sogno di una vita migliore ma anche il suo rapporto primordiale con l'acqua e con la sua identità mediterranea. Partita verso l'Europa, spinta dal sogno dell'amata zia Mahama, Shauba affronta il suo viaggio su una «carretta» del mare piena di clandestini. Un viaggio intenso che ha intenzione di smuovere le coscienze sul dramma delle morti e delle speranze dei migranti che partono dall'Africa con direzione Europa. Il Suq ai Balzi Rossi non è una novità: la spiaggia fu scenario per la lettura pubblica di Pippo Delbono, nel 2017, del racconto «Il lungo viaggio» di Leonardo Sciascia, e il grande successo dell'anno passato de «La Frontiera», reading teatrale nel ricordo di Alessandro Leogrande. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

"Kaos" di Tesconi ispirato a Pirandello con 22 maschere

DOMENICA SERA NEI CHIOSTRI DI FINALBORGO

MARINA BELTRAME

Con «Kaos», spettacolo che riprende le tematiche care alla drammaturgia di Pirandello, a cominciare dalla metafora della «maschera», dietro la quale l'uomo si nasconde, si concluderà domenica alle 21,30, nei chiostrini di santa Caterina in Finalborgo, la quinta edizione del laboratorio teatrale diretto da Roberto Tesconi.

«Ogni anno - spiega l'attore - durante il laboratorio approfondiamo la conoscenza di un autore. Alla prima edizione abbiamo affrontato Goldoni, poi Molière, Èchov e Shakespeare. Quest'anno è stata la volta di Pirandello. Abbiamo studiato l'uomo e la sua vita, ma soprattutto il messaggio rivoluzionario

che ci ha lasciato attraversare i suoi capolavori: romanzi, novelle, poesie, commedie, drammi. Domenica si esibiranno sul palco 22 personaggi, 22 «maschere» per dirlo nella «forma» pirandelliana.

Tesconi ha intitolato «Kaos» lo spettacolo per ricordare cosa scrisse di sé Pirandello: «Io dunque son figlio del Caos; e non allegoricamente, ma in giusta realtà, perché son nato in una nostra campagna, che trovasi presso ad un intricato bosco, denominato, in forma dialettale, Cávusu dagli abitanti di Girgenti».

L'ingresso è a offerta libera e il ricavato sarà devoluto al progetto ANFFAS «nonunomeno».

Lo spettacolo sarà replicato il 6 luglio, alle 21, sul sagrato delle chiese di Calice Ligure. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



con il patrocinio del comune di Albenga



Associazione Italiana Cuochi Itineranti



STREET FOOD FESTIVAL in "UN MARE DI EMOZIONI"

ALBENGA LUNGOMARE

28 · 29 · 30

GIUGNO

venerdì dalle 18 alle 24,
sabato e domenica dalle 10 alle 24

MUSICA LIVE

venerdì 28 e domenica 30

MISS PIN UP

sabato 29

Cell. 329 822 4865 AICI Street Food Festival AICI_Street_Food_Festival

